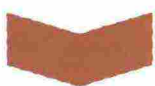


# una valvola

## "SENZA CUCITURE" PER L'AORTA

Si inserisce con meno punti di sutura, così permette di curare con **più facilità** un problema serio

**L**a stenosi aortica è la malattia delle valvole più frequente tra gli anziani: interessa il 4,6% degli ultra 75enni. In Italia, il disturbo riguarda quasi 300mila persone, un quinto delle quali è colpito da una forma con sintomi importanti che, se non trattata, può portare a conseguenze serie. Da poco è disponibile una nuova valvola che non richiede sutura.



### Serve l'intervento

La cura della stenosi aortica prevede la sostituzione della valvola malata con una protesi. L'intervento richiede un'apertura nel torace abbastanza ampia da permettere al chirurgo di arrivare fino al cuore e all'aorta, per poi procedere con la sua sostituzione. **Le nuove tecnologie, però, permettono in molti casi di sostituire la valvola con interventi meno invasivi.** Oggi, infatti, le protesi valvolari sono prevalentemente di tipo biologico, cioè formate da tessuto animale, e possono essere inserite con una piccola incisione dello sterno o della parte destra del torace.

**Il vantaggio di questi interventi non è solo estetico e di riduzione dei tempi di ricovero, ma anche di riduzione di sanguinamento, di complicazioni respiratorie e di dolore dopo l'operazione.**

### La "suturaless" è meno invasiva

Da poco tempo e per la prima volta in Europa, al Centro cardiologico Monzino di Milano, diretto dal professor Francesco Alamanni, è stato impiantato un nuovo modello innovativo di valvola aortica, che è detta "suturaless" perché, praticamente, non richiede cuciture.

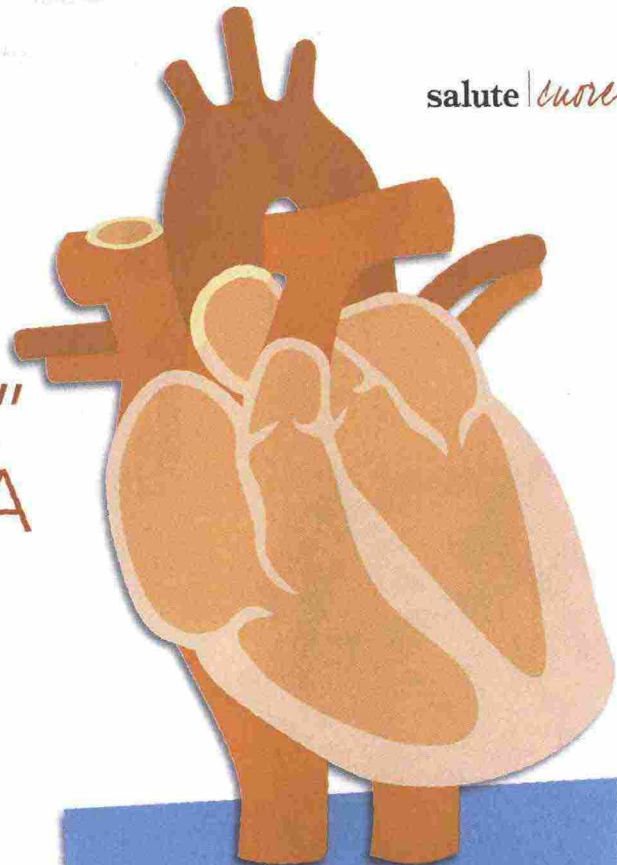
**«La nuova protesi valvolare richiede solo pochi punti di sutura in quanto, durante il suo impianto, si espande velocemente e si adatta bene ai vasi aortici»** spiega il professor Alemanni.

**«Questo sistema offre importanti vantaggi per il malato: l'inserimento è più facile, più rapido, e può essere fatto anche con le tecniche mini-invasive, riducendo gli effetti collaterali dovuti al trauma chirurgico».**



### DA NON TRASCURARE

Spesso, la malattia non dà segni; quando compaiono, però, la situazione è già di una certa entità. **È bene fare attenzione a: mancanza di fiato anche durante lo svolgimento di semplici attività; stanchezza perché il cuore non riesce a pompare sangue a sufficienza; dolore al petto, che peggiora con lo sforzo e migliora con il riposo.**



### CHE COS'È

#### la stenosi aortica

Quando si apre, la valvola aortica permette al sangue di andare nell'aorta mentre, quando si chiude, ne impedisce il ritorno nel ventricolo sinistro.

**★ Per stenosi si intende un'ostruzione della circolazione dovuta a un restringimento della valvola, che può essere causato da ispessimento di alcune parti che riducono il flusso di sangue. Come conseguenza, si ha un aumento delle dimensioni del ventricolo sinistro e della pressione del sangue, associati a dolori al petto.**

### HA ORIGINE DA UN'INFEZIONE

La causa più frequente è una precedente malattia reumatica, una lesione infiammatoria dovuta a reazioni che possono colpire cuore, articolazioni e cute, che si manifesta dopo malattie causate dal batterio Streptococco, come infezioni alle tonsille non curate adeguatamente. Spesso, ciò accade da bambini, anche se i disturbi compaiono in età adulta.

**★ La stenosi aortica, però, compare sempre più spesso a causa dell'invecchiamento della popolazione ed è dovuta alla degenerazione del tessuto di cui è composta la valvola, con comparsa di calcificazioni che la irrigidiscono e la restringono.**

Servizio di Cesare Betti.

Con la consulenza del professor Francesco Alamanni, direttore della Cardiocirurgia del centro cardiologico Monzino di Milano.

viversaniebelli 41